



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International - UNI

UILCA Cariveneto
Coordinamento Nazionale

Aperture il sabato e salario incentivante..... Ma che banca è??

Probabilmente sarà il caldo.... speriamo che sia il caldo.... Se così non fosse, le conclusioni sarebbero molto pesanti.

Ci riferiamo alla nota vicenda delle aperture allungate degli sportelli, il pomeriggio e il sabato.

Come abbiamo illustrato nelle recenti assemblee, abbiamo detto in tutti i modi all'azienda che non siamo pronti, che non possiamo partire nel mese di luglio, che manca un indirizzo organizzativo degno di questo nome. Risultato? Ancora più confusione. In alcune Aree le partenze previste sono state spostate a dopo l'estate, a livello centrale "sembrava" che la stessa disposizione fosse stata data in tutta Italia per poi scoprire, in queste ore, che non è così dappertutto. Dopo una partenza "lancia in resta" il silenzio assoluto: solo pochi giorni fa le filiali interessate sono state interpellate dalla Gestione del Personale per sapere se "si erano organizzate" per i nuovi orari, i turni e le problematiche.... I turni?? Con chi?? Le problematiche?? E poi... non spetta all'azienda organizzare? Tipo una filiale con l'apertura il sabato, organico di 25 persone, nel mese di luglio il lunedì mattina in filiale saranno in 8!! E le filiali vicine chiamano per le sostituzioni delle ferie. E il lunedì c'è mercato davanti alla banca... **Ma che banca è??** Una banca nella quale, oltre il danno si aggiunge la beffa: la beffa di lasciare sole le persone.

Altra vicenda, sempre più oscura e "brutta". Salario incentivante 2011. Molte le filiali arrivate a 95, valore che dà diritto al premio. A novembre, con decorrenza gennaio (!), viene introdotto un nuovo parametro con la scusa che sono "disposizioni della Banca d'Italia". Guarda caso il nuovo parametro impedisce il pagamento del salario incentivante a tutta Banca dei Territori!!! Ma la banca, magnanima, dichiara che "pagherà comunque qualcosa, non quanto previsto, alle filiali che hanno fatto almeno 100". Questa è l'unica dichiarazione ufficiale. Poi scopriamo in questi giorni che le cose sono ancora diverse: paga qualcosa (meno del 50% di quanto previsto) alle filiali retail che hanno superato i 100 e alle filiali imprese che hanno superato i 105. Ma non a tutti i colleghi. A quelli con giudizio almeno "Più che adeguato" nelle filiali retail e almeno "Elevato" nelle filiali Imprese. E se un collega è stato trasferito a fine 2011 o nel 2012 da una filiale che ha raggiunto i parametri? Non si sa: qualcuno piglia, qualcuno no!

Ma che banca è??

Questi sono solo due esempi che denotano quello che, a nostro giudizio, è l'aspetto più preoccupante della situazione: l'assoluta incapacità dell'azienda a darsi una organizzazione e la totale indifferenza alle richieste di aiuto delle persone. Non crediamo che i colleghi siano ancora disponibili a sopperire, pagando di tasca propria, alle "inefficienze aziendali". E lo sciopero ne è stata l'evidente riprova.

La Segreteria di Coordinamento Uilca Cariveneto

Padova, 4 luglio 2012